

“MUSICA SULL’AIA”

Descrizione del progetto dell’iniziativa

L’Associazione Turistica **PRO NIELLA TANARO** è da 56 anni impegnata nella promozione turistica del Comune di Niella Tanaro e della Provincia con la programmazione ed il raggiungimento di importanti obiettivi, sia con la riscoperta e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistico-ambientali, sia con la organizzazione turistica del tempo libero e dello svago, sia con la creazione di servizi a carattere socio-ricreativo-culturale e con la rivalutazione dei legami con la storia, le tradizioni e le radici del passato.

Pertanto ha proposto dal 1995 “**MUSICA SULL’AIA**”, quale manifestazione musicale a carattere culturale-turistico che è diventata uno degli eventi più significativi del nostro Comune, di interesse regionale e nazionale, giunta quest’anno alla sua ventisettesima edizione.

Trattasi di una rassegna estiva (agosto) di quattro concerti (in passato dai sei agli otto concerti) di musica classica e popolare che si svolgono nelle caratteristiche Aie niellesi con la presentazione dei brani, l’inquadramento storico delle opere e la descrizione tecnica degli strumenti musicali.

Peculiarità di tale iniziativa è il clima in cui si svolge il concerto: la facilità di accesso alle Aie (segnaletica, ingresso libero con offerta libera e volontaria, ecc.), la familiarità e l’accoglienza dell’ambiente rurale piemontese (i cortili delle case di campagna, l’ospitalità dei proprietari dei cascinali, ecc.); non dimenticando l’immediatezza di un contatto quasi diretto con la musica che attrae e coinvolge un pubblico “nuovo” alla musica in tutte le sue espressioni.

Infatti l’intenzione è quella di “portare” la musica “dotta” e quella popolare in mezzo alla gente comune, di calarla nella vita quotidiana, nelle case, nei cortili, nei luoghi di lavoro e di riposo, così da farla conoscere ed avvicinare nuove fasce di pubblico alle rappresentazioni dal vivo (all’anziano, al contadino, al ragazzino, alla casalinga, al disabile, al migrante, al visitatore straniero, ecc.). In tal modo la proposta vuole contribuire ad una sempre più capillare divulgazione della musica classica e popolare, traendola dalle sue sedi convenzionali, per portarla direttamente nelle case, al fine di farla conoscere ed apprezzare più da vicino.

Così operando Niella Tanaro offre opportunità e stimola attenzione ed interesse nei confronti di un territorio, quello dei luoghi d’incontro delle piccole comunità e dei borghi antichi, ricchi di storia e tradizioni, che rischiano di trasformarsi in dormitori, alla periferia dei centri sociali ed economici più sviluppati.

L’iniziativa vuole offrire punti d’incontro ed occasioni di fruizione culturalmente rilevante, non solo per la popolazione del luogo, ma per un pubblico più vasto che, in tali circostanze, ha opportunità di conoscere Niella Tanaro ed il territorio di prossimità con i suoi beni culturali già in rete (edifici storici e religiosi con innumerevoli affreschi dei secoli XV e XVI), visitabili con visite guidate consolidate, molto richieste specie dopo l’inizio della pandemia, e percorsi naturalistici immersi nel verde della campagna.

Altra caratteristica peculiare di “Musica sull’Aia” è l’attenzione data ai giovani musicisti del territorio e di altre regioni italiane che possono attraverso i concerti proseguire e perfezionare la loro formazione nel modo più naturale possibile. Infatti solo esibendosi davanti al pubblico, in concerti dal vivo, inseriti in una programmazione definita e costruita, un giovane concertista può consolidare la propria arte, comunicando al pubblico i propri sentimenti attraverso l’interpretazione dell’opera che sta eseguendo.

L’iniziativa viene ogni anno pubblicizzata sulla stampa locale, non solo provinciale e regionale, ma anche nazionale e talvolta sulla stampa specializzata, usufruendo anche di strumenti di comunicazione dedicati (social, Facebook, Instagram, ecc.), limitatamente alle disponibilità economiche.

Un altro importante obiettivo che si è prefissa la “Pro Niella Tanaro” è quello di riscoprire e valorizzare le Aie, cuore pulsante della vita contadina dei nostri nonni, in modo da stimolarne un loro rispettoso recupero che potrebbe in futuro costituire un attraente e prezioso prodotto turistico per il territorio.

Altro significativo traguardo raggiunto anno dopo anno dall’iniziativa si configura nella capacità di aver attivato nuove sinergie e creato relazioni di coesione nella comunità locale che non partecipava abitualmente ad iniziative culturali, di aver costruito legami sociali dapprima insperati, ma costruttivi e di aver saputo coinvolgere in una solidale partecipazione civica gli abitanti (attivazione di forni per produzione di prodotti tipici distribuiti agli spettatori, recupero di borgate e di cascinali rurali in abbandono, apertura di location storiche adeguatamente restaurate, ecc.).

Tale originalissima manifestazione, unica pensiamo in tutto il mondo ed il cui marchio è stato registrato nel 2003, è nata nell’agosto del 1995, grazie all’intuizione del compianto Maestro Franco Russo, illustre compositore, musicista e critico musicale a livello nazionale di origini pugliesi, ed ha riscosso ogni anno un sempre più crescente consenso di critica ed un apprezzamento sincero da parte del pubblico della nostra Provincia e delle Regioni limitrofe, catturando anche l’attenzione e l’interesse di turisti provenienti da ogni angolo d’Italia e dall’estero.

Lo sforzo sostenuto dalla “Pro Niella Tanaro” è stato negli anni ripagato dall’entusiasmo e dalla stimolante partecipazione di un pubblico motivato, attento e puntuale, e da numerosissime dimostrazioni di incitamento da parte del mondo artistico e della stampa e dal sostegno della Regione Piemonte, di Piemonte in Musica, di Piemonte dal Vivo, della Provincia di Cuneo, della Fondazione CRC, dal Banco di Credito Azzoaglio e del Comune di Niella Tanaro.

Lo scopo di avvicinare e di educare la gente comune alla buona musica è stato pienamente raggiunto con le prime ventisei edizioni di “**MUSICA SULL’AIA**”, come anche attestatoci dall’inserimento della nostra rassegna nel “7° Annuario Musicale Italiano-1997”, edito dal Ministero degli Interni.